AGRIREGIONIEUROPA

La nuova politica di sviluppo rurale

Franco Sotte

Università Politecnica delle Marche

Workshop su

La nuova Pac - Un'analisi dell'accordo del 26 giugno 2013

Roma, Palazzo Rospigliosi. 22 luglio 2013

Struttura della presentazione

- La Politica SR nella programmazione dei Fondi QSC
- Obiettivi e priorità della Politica di sviluppo rurale
- Il menu delle misure
- Il Programma di Sviluppo Rurale
- Strumenti per assicurare i risultati
- Networking
- Le risorse del PSR
- Considerazioni conclusive

Utilizzo più coerente dei fondi europei

Quadro strategico comune, QSC → Contratto di Partenariato CP → Programmi operativi PO / Programmi di Sviluppo Rurale PSR

- Strategia di investimento complessiva
  - In linea con gli obiettivi di UE Strategia-2020
- Coerenza e coordinamento tra politiche
  - Coesione-regionale, sviluppo rurale, pesca
- Efficienza
  - Indicatori x misurare progressi verso obiettivi UE2020
  - Introduzione di *performance framework*
  - Rafforzamento della capacità amministrativa

Nuova classificazione x regioni (nuts2)

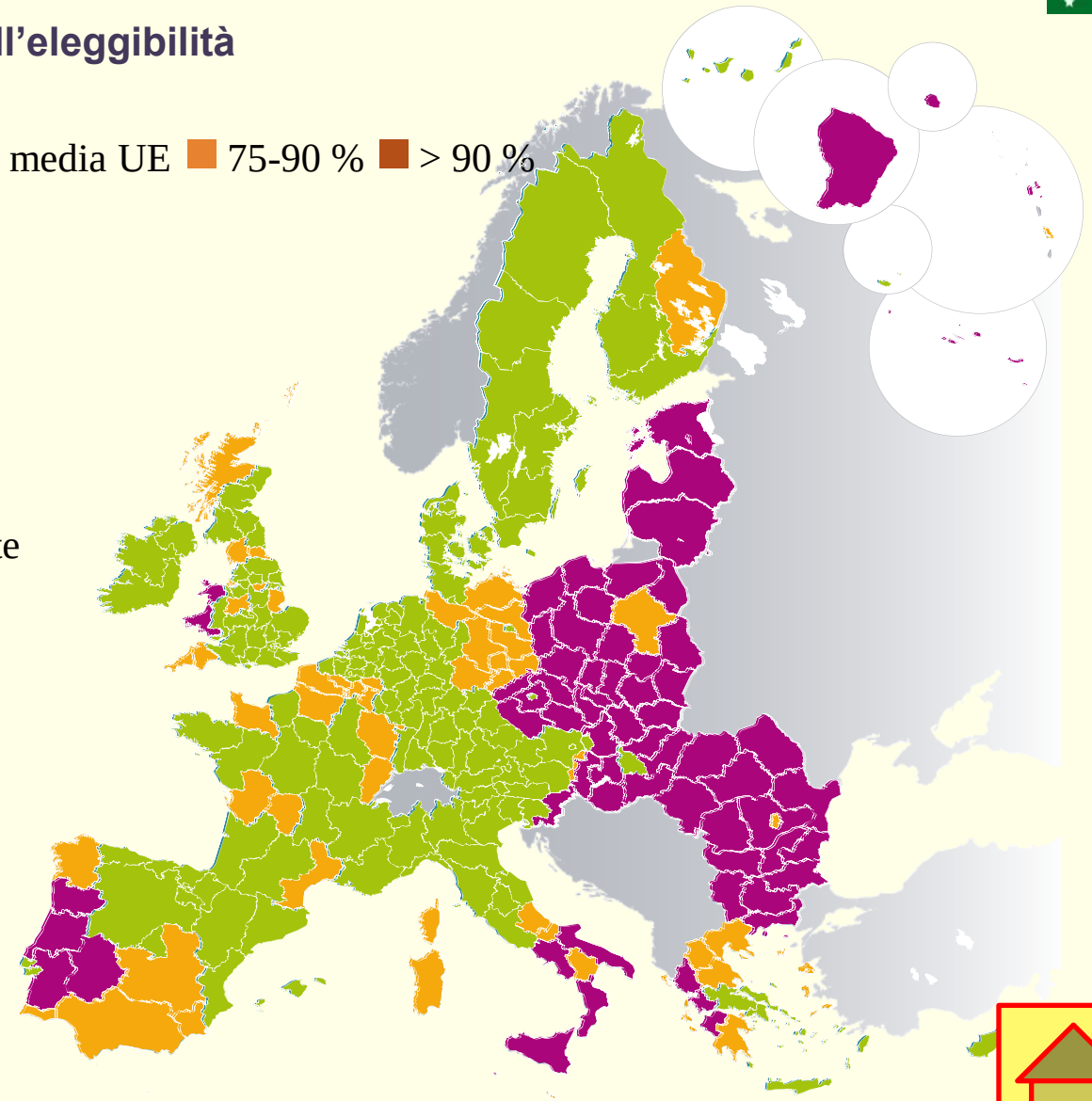
Simulazione dell'eleggibilità

PIL/capite* < 75 % media UE 75-90 % > 90 %

*indice UE27=100

3 categorie di regioni

- Regioni meno sviluppate
- Regioni in transizione
- Regioni più sviluppate



Mission e obiettivi

- Mission
  - contribuire alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in modo complementare con le altre politiche dell'UE
  - Sviluppo bilanciato agricoltura e territori rurali dal pdv: ambientale, climate-friendly, resiliente, competitivo, innovativo
- Obiettivi
  - Competitività dell'agricoltura
  - Gestione sostenibile risorse naturali e clima
  - Sviluppo territoriale equilibrato economie e comunità rurali (compresa creazione occupazione)

Le 6 priorità

n	Priorità	Parole chiave (focus areas)
1	Trasferimento **conoscenze** in agricoltura, forestazione e aree rurali	Capitale umano, **cooperazione**, reti tra agricoltura-**alimentare-foreste**, innovazione, ricerca, **formazione life-long**
2	**Competitività** tutti i tipi di agricoltura e vitalità imprese, **promozione innovazione**	**Modernizzazione**, **nuove tecnologie**, orientamento al mercato, diversificazione, ricambio **competenze** e generazionale
3	a. Organizzazione catene alimentari e **benessere animale** b. **Gestione del rischio**	**Competitività**, **integrazione filiere**, **aggregazione**, **più valore alle produzioni agricole**, promozione qualità, catene corte **Prevenzione** e gestione del rischio
4	Preservare e migliorare **ecosistemi collegati** all'agricoltura	Biodiversità, paesaggio, acqua, **erosione suoli**, **Aree con particolari vincoli, fertilizzanti**,
5	Transizione verso una "**low carbon** economy"	Uso di acqua energia rifiuti, emissione-**conservazione**-sequestro CO_2,
6	Sviluppo **potenziale** occupazionale e sviluppo rurale	Diversificazione, creazione-**sviluppo** lavoro e **piccole imprese**, inclusione sociale, povertà, sviluppo locale

Orientamenti di fondo per le misure

- Semplificazione
  - Passate da 40 a 25, definizioni più ampie del passato (maggiore autonomia agli SM)
- Alcune sono a carattere orizzontale
  - Organizzazioni dei produttori, Gestione del rischio, Cooperazione, Trasferimento della conoscenza, Leader
- Un sistema più flessibile
  - Libero incrocio tra priorità e misure

Misure (1)

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
16	Diverse	Servizi di consul, sostit e di assist gestione az agricole, giovani	Fornitori di assistenza tecnica e servizi formativi	1500 per assistenza; 200.000 per 3 anni per training ai gestori del servizio
18	Diverse	Investimenti in asset fisici	**Agricoltori o gruppi di agricoltori, giovani agric nuove installazioni**	50% nelle reg. meno sviluppate, 40% nelle altre. + 20% per giovani o progetti integrati e collettivi o aree con vincoli naturali o operazioni sostenute dall'EIP
20	Diverse	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	Giovani agric, agric o membri di famiglie agricole, micro- e piccole imprese, no agric nelle aree rurali **(solo active farmer)**	70.000 per giovane, 70.000 azienda agricola, 15.000 per piccola impresa
36	**Diverse**	**Cooperazione**	**almeno due attori dell'agricoltura, filiere alimentari lunghe/corte, forestazione, altri attori rurali (Leader)**	**Prog.pilota, nuovi prod., piattaf.logistiche, forme di integr.orizz/vert, promoz.**

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
15	1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, **visite aziende agricole e forestali**	Impegnati in agric., agro-alimentare e foreste, gestori fondiari e altri attori operanti nelle aree rurali	**70% costi eleggibili**
27	1	Investim silvic e trasform e commerc prodotti foreste		**65%** regioni meno svil, 40% nelle altre.
17	2	Regimi di qualità prodotti agricoli e alimentari	Tutti i produttori	3000 per azienda per anno
32-33	2	Indennità zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici	Agricoltori nelle aree montane e altre aree condizionate da vincoli naturali o altri specifici **(solo active farmer)**	25 Min per ha/anno, 250 Max per ha/anno, **450** Max per ha/anno nelle aree montane

Misure (2)

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
19	3	Ristrutturaz.potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali, **avversità clima** e azioni di prevenzione	Agricoltori o gruppi di agricoltori	80%**, 100% se operazioni collettive o disastri naturali**
25	3	Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		
28	**3**	**Costituzione di gruppi e organizzazioni di produttori**	**Gruppi di produttori con impresa di micro- piccola- o media dimensione**	**Pag.flat 10%-10%- 8%- 6%- 4% digressivo dal primo al quinto anno, max 100.000**
34	3	Benessere degli animali	Agricoltori **(solo active farmer)**	500 per unità di bestiame, annuale
38	**3**	**Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante**	**agricoltori, fondi mutualistici (solo active farmer)**	**75% del premio assicurativo, per perdite >30%**
39	**3**	**Fondi di mutualizzazione per le epizoozie e le fitopatie e per le emergenze ambientali**	**agricoltori, fondi mutualistici (solo active farmer)**	**65% dei costi ammissibili**
40	**3**	**Strumento di stabilizzazione del reddito**	**agricoltori, fondi mutualistici (solo active farmer)**	**per perdite >30%, copertura <70% della perdita**

Misure (3)

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
22	4-5	Investim sviluppo delle aree forestali e nel miglioram redditività delle foreste		
23	4-5	Forestazione e imboschimento		
24	4-5	Allestimento di sistemi agrofor		80%/**100%**
26	4-5	Investim diretti accrescere resilienza e pregio ambient ecosistemi forestali		
29	4-5	Pagamenti agro-climatico-ambientali **(misura obbligatoria)**	Agricoltori, gruppi di agricoltori e altri gestori forestali **(premio se gruppi) (escluso double funding)**	600 €/ha/anno x colt.annuali, 900 €/ha/anno x poliennali, 450 €/ha/anno altri usi, 200 €/anno/un bestiame per 5-7 anni
30	4-5	Agricoltura biologica	Agricoltori, gruppi di agricoltori **(solo active farmer) (escluso double funding)**	600 €/ha/anno per annuali, 900 €/ha/anno per poliennali, 450 €/ha/anno altri usi, x 5-7 anni
31	4-5	Indennità Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	Agricoltori, prop. privati di foreste e assoc proprietari forestali **(escluso double funding)**	500 €/ha/anno iniziale e fino a 5 anni, 200 €/ha/anno proprietari, 50 €/ha/anno min x direttiva acque
35	4-5	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta		200 €/ha/anno, per 5-7 anni

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
21	6	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Infrastrutture di piccola scala	Infrastrutture di piccola scala
42-45	6	Gruppi di azione locale LEADER	Gruppi di azione locale (istituzioni pubbliche <50% dei voti, nessun singolo privato può avere > 49% dei voti)	Strategie di sviluppo locale (rispondere ai bisogni e potenziale di uno specifico territorio sub-regionale con soluzioni innovative per il contesto locale)

Programmi di Sviluppo Rurale

- Coprono il periodo 1 gen 2014 – 31 dic 2020
- Uno o più PSR ogni SM
- Nel caso di più PRS regionali è possibile
  - Un **Programma Nazionale** e un set di programmi regionali (misure o a livello naz o reg)
  - un **National framework** con gli elementi comuni, con lista delle misure specifiche da includere nei PSR per obiettivi ambientali, economici o sociali identificati a livello nazionale
- Ogni PSR una Autorità di gestione (art 73)

Contenuti dei PSR

- Indice di un PSR
  - Analisi ex ante
    - Individuazione SWOT e dei fabbisogni
    - Strutturati per priorità dell'Ue
  - Una strategia con individuazione degli obiettivi e misure attivate per ogni priorità e *focus area*
  - Valutazione delle condizionalità ex-ante
  - Programmi di implementazione di valutazione
  - Piano finanziario
  - Per ogni sottoprogramma
    - SWOT e analisi fabbisogni, obiettivi e misure specifici, piano degli indicatori di risultato e di spesa per ogni misura

Possibili sottoprogrammi tematici

- Tematiche dei sottoprogrammi
  - Giovani agricoltori**
  - Piccole aziende agricole*
  - Aree montane**
  - Catene distributive corte*
  - Donne nelle aree rurali*
  - Adattamento e mitigazione cambiamento climatico*
  - Altro (specifici bisogni relativi a ristrutturazione agricoltura)

  - * Possibilità di incremento 10%
  - ** Tenuto conto altri sostegni, max 90%

Condizionalità ex ante

- Per sincerarsi che siano presenti le condizioni per investimenti efficaci
- Dimostrare di avere
  - risorse umane, assistenza tecnica, iniziative sufficienti per animare le azioni innovative
  - approcci appropriati per la definizione di progetti di sviluppo locale
  - capacità per monitoraggio e valutazione
- Se condizionalità ex ante non accertate
  - Contratto di Partenariato deve prevedere il modo di assicurarle

Condizionalità ex-ante: pre-condizioni

La lista della condizionalità ex ante è stata semplificata, rispetto alla versione precedente

Priorità	Pre-condizioni
3 Gestione del Rischio	Un sistema di valutazione per la prevenzione del rischio e gestione dei disastri
4 Eco-sistemi	Definizione di buone condizioni agronomiche e ambientali Definizione dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari
5 Uso efficiente delle risorse	Politiche per le emissioni di gas a effetto serra Politiche per l'efficienza energetica Politiche per la tariffazione dell'acqua Politiche per la promozione delle energie rinnovabili
6 Sviluppo delle aree rurali	Reti di accesso di nuova generazione

Soluzioni rafforzate per assicurare efficacia

- Focus sui risultati in ogni PSR
  - Un **quadro di riferimento dei risultati** (obiettivi chiari e precisi) nel Contratto di Partenariato
  - Indicatori specifici per reporting e valutazione
- Riserva di efficacia e di efficienza
  - 5% fondi di ogni PSR accantonati per finanziare lo stesso (o altri PSR dello SM) che abbiano raggiunto i propri obiettivi
  - Se obiettivi non raggiunti Commissione può sospendere pagamenti o applicare rettifiche finanziarie

La valutazione

- Un sistema comune di valutazione e monitoraggio
  - Ex-ante, durante, ex-post (artt. 48, 49, 50)
  - Basato su indicatori comuni (art 76)
  - Comitato di monitoraggio (naz.le o reg.le) (art 81)
  - Rapporto annuale di implementazione (art 82)

Networking - Rete Rurale

- Rete Europea e Reti Nazionali di Sviluppo Rurale
- Obiettivi
  - Accrescere il coinvolgimento e l'impegno per lo sviluppo rurale degli stakeholder
  - Accrescere la qualità dei programmi di sviluppo rurale
  - Informare il grande pubblico sui benefici dello sviluppo rurale
  - Sostenere la valutazione dei PSR
- Compiti
  - Informazione su sviluppo rurale
  - Sostegno alla valutazione
  - Diffusione buone pratiche
  - Istituzione gruppi tematici organizzazione eventi
  - Scambio di esperienze

Inglobata nella Rete Rurale Europea la Rete Europea per la Valutazione (European Network for Rural Development – ENRD)

Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI)

- Obiettivi (per agricoltura e foreste)
  - Produttività e sostenibilità
    - uso efficiente delle risorse, economia vitale, competitività,
    - Bassa emissione CO2, climate friendly, resilienza, sistemi di produzione agro-ecologici
    - Costante e sostenibile approvvigionamento cibo, alimenti per il bestiame, biomateriali
  - Collegare ricerca e attori
    - Agricoltori, gestori foreste, comunità rurali, imprese, ONG, servizi di assistenza
- Compiti
  - Legare ricerca e pratica agricola
    - Promuovere trasposizione in pratica delle soluzioni
    - Informare la comunità scientifica sui fabbisogni

Strumenti Partenariato Europeo Innovazione

- Rete PEI (art 53)
  - Compiti
    - help desk sull'innovazione, incoraggiare **Gruppi Operativi per l'Innovazione,** informare sulle opportunità dell'UE, facilitare iniziative cluster, pilota o dimostrative; raccogliere e disseminare risultati ricerca e innovazione
- Gruppi Operativi (GO) (art 62-63)
  - Costituzione e funzionamento
    - Attori (agricoltori, ricercatori, tecnici e imprenditori) di agricoltura e agro-alimentare, trasparenza e operatività; finanziano gli SM (Regioni)
  - Compiti
    - Redigere un piano da sviluppare e risultati attesi
    - Elaborare e implementare azioni innovative finanziate dai PSR (Stato membro decide quanto finanziare)
    - Disseminare i risultati

Sviluppo locale partecipativo

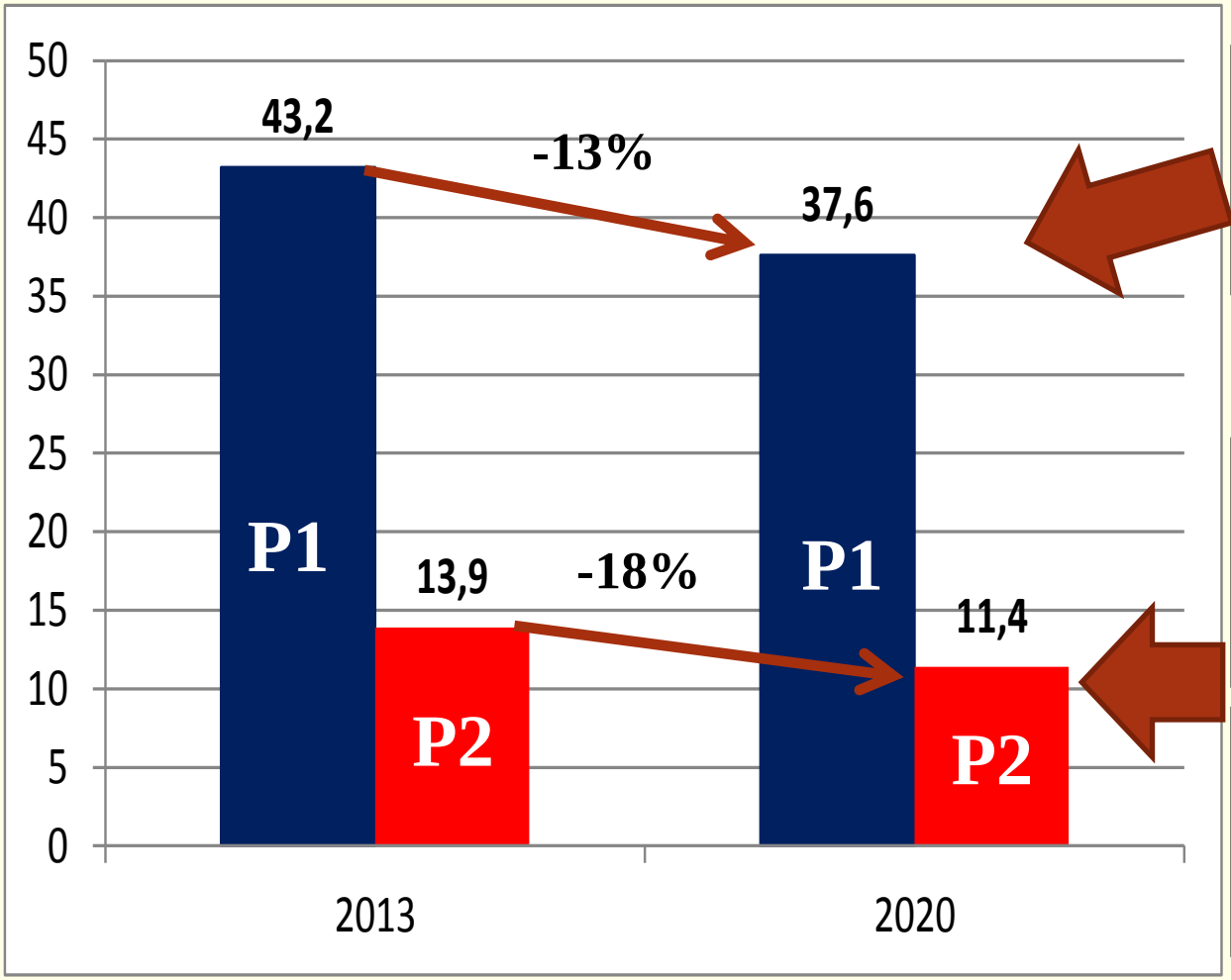
L'esperienza LEADER estesa fuori del rurale

Sviluppo locale LEADER (nel caso FEASR)

- territori sub-regionali specifici
- gruppi di azione locale (art 30)
  - interessi locali pubblici e privati
  - né pubblico, né gruppo di interesse: >49% voti
- strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali (art 29)
- tenendo conto di bisogni e potenzialità locali
  - elementi innovativi nel contesto locale e attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione

Massimali spesa nell'UE Pac 2020 cfr 2013

Miliardi euro prezzi costanti 2011



La diminuzione è il linea con il trend 2007-2013 (in calo)

La diminuzione è netta e interrompe la modulazione

Il calo è ancora > per la gestione del rischio nel 2° P

La spesa PAC in Italia e nell'UE

(da confermare nel MFF)

ITALIA	Baseline 2007-13	Totale 2014-20	Variaz %
1° PILASTRO	25.681	24.003	-6,5
2° PILASTRO	9.138	9.267	+1,4
TOTALE	34.819	33.270	-4,4

UE-27	Baseline 2007-13	Totale 2014-20	Variaz %
1° PILASTRO	272.775	264.113	-3,2
2° PILASTRO	95.545	82.657	-13,5
TOTALE	368.320	346.770	-5,9

Nel 2° pilastro è però da includere la spesa per la gestione del rischio (che sarebbe stata più appropriata nel 1°)

Contributi del FEASR

- Finanziam. FEASR + cofin. SM (da confermare nel MFF)
  - Nell'approvazione di un PRS è definito il contributo FEASR Massimali (da confermare nel MFF)
  - ≤ 75% regioni meno sviluppate (Pug, Cam, Cal, Sic)
  - ≤ 63% regioni transizione (Bas, Sar, Abr, Mol)
  - ≤ 53% regioni sviluppate (tutte le altre 13)
  - Possibili deroghe ≤ 80/ ≤90% per misure cooperazione, gruppi agricoltori, trasf conosc., Leader
- Minimo
  - >20%
- Altri vincoli
  - >5% del contributo riservato a LEADER
  - >30% riserva clima-agroambiente foreste bio natura2000 acque e zone svantaggiate
  - Maggiore libertà agli SM: no altri vincoli di minimo che c'erano per gli Assi (10%+25%+10%+5%)=50%

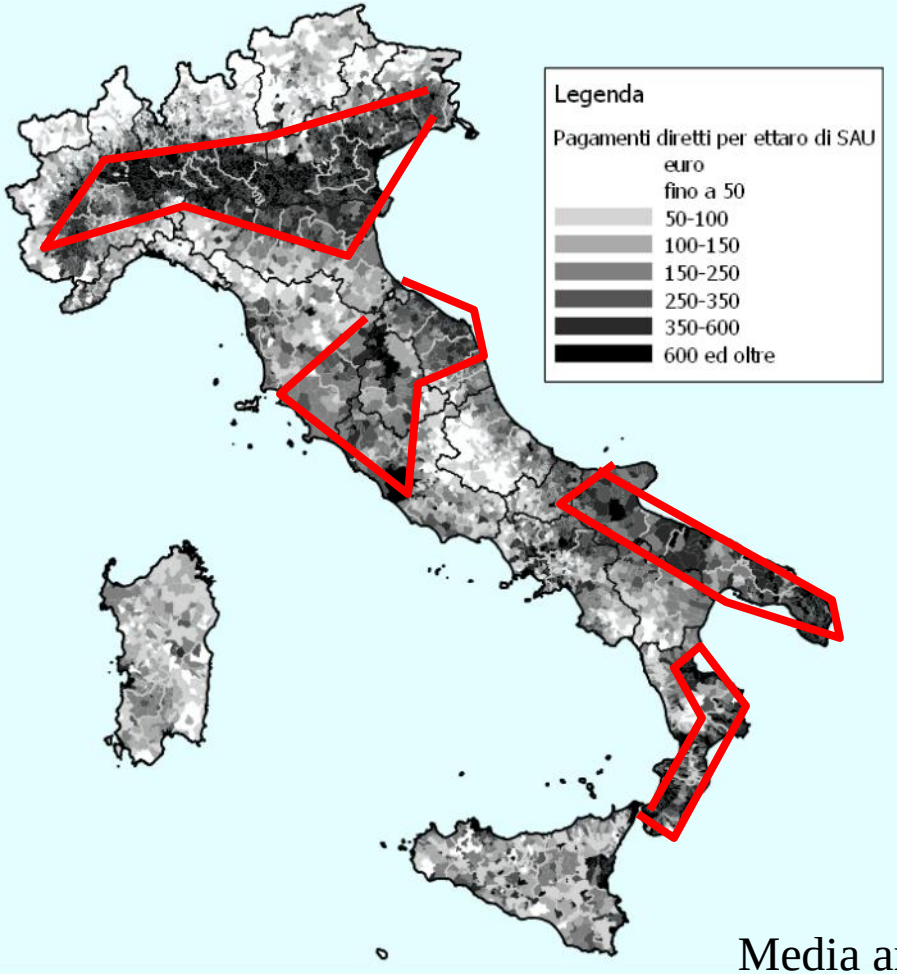
Flessibilità

- Modulazione volontaria (da confermare nel MFF)
  - ≤ 15% massimale nazionale annuale 1° P può essere spostato da 1° a 2°
    - si aggiunge al trasferimento risparmi da capping a da mancato rispetto eco-condizionalità
    - Senza cofinanziamento nazionale
  - ≤ 15% massimale nazionale annuale 2° P può essere spostato da 2° a 1°
    - ≤ 25% negli SM con PD medio ≤ 90% PD medio UE (Bg, Est, Fi, Lat, Lit, Pl, Pg, Ro, Sk, no Italia)

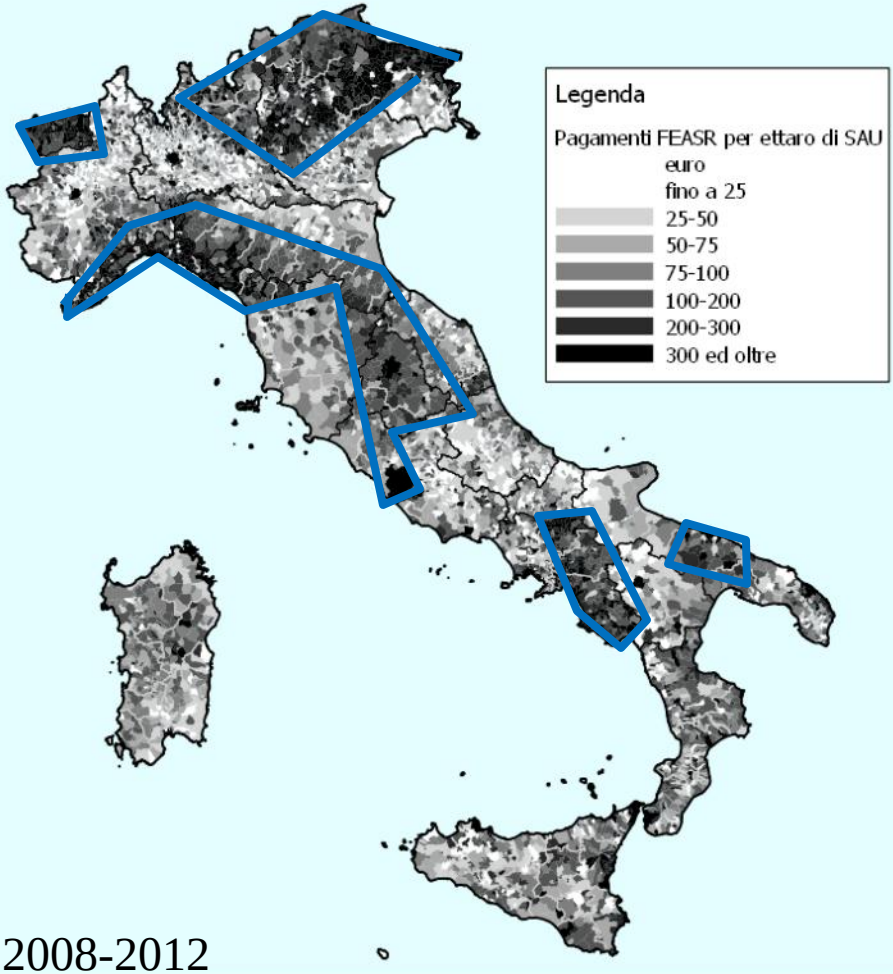
- **Finanziare gestione del rischio con il 1° Pilastro?**

Spesa Pac per ha SAU censimento

Pagamenti diretti per ha/Sau

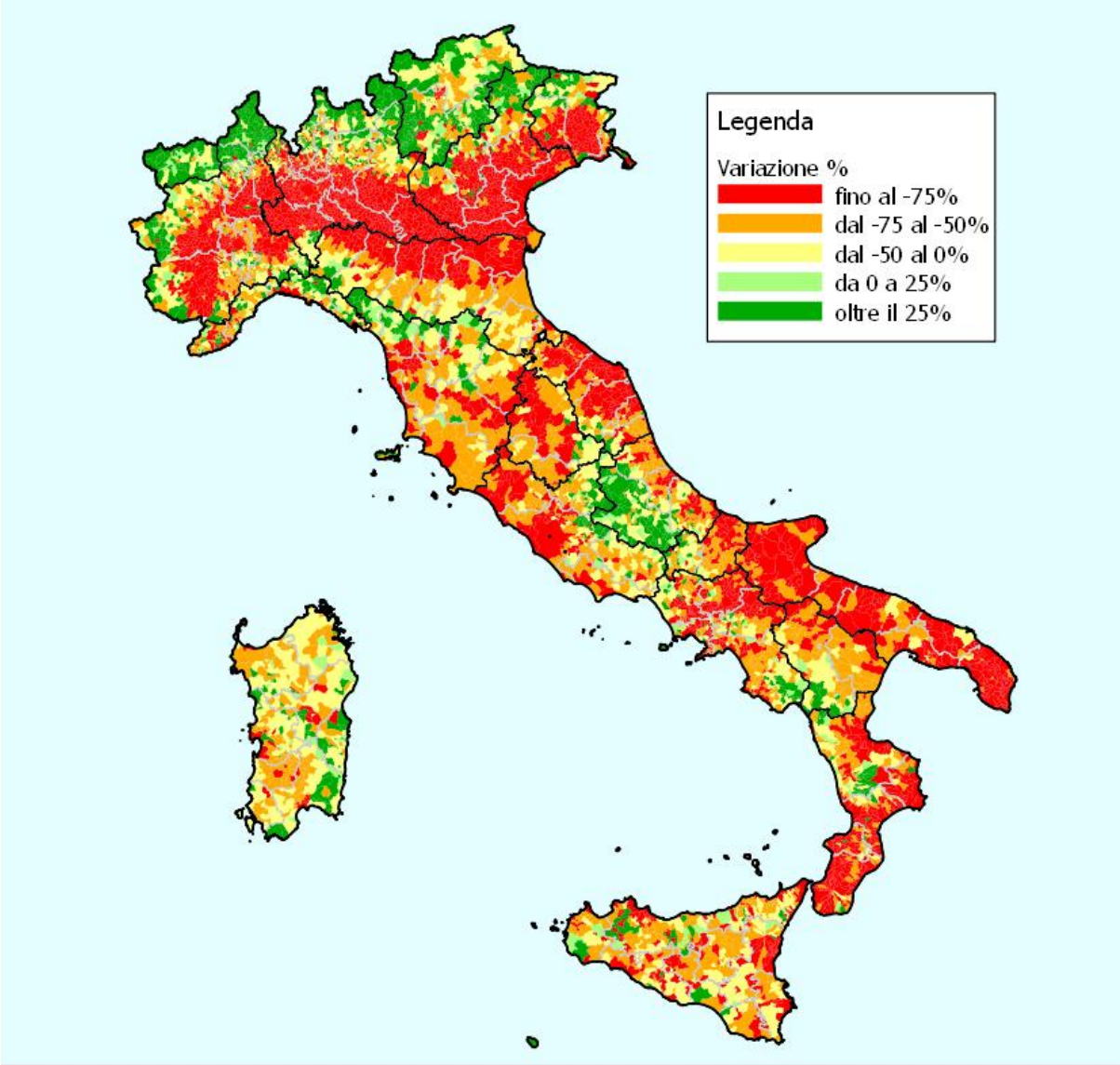


Pagamenti PSR per ha/Sau



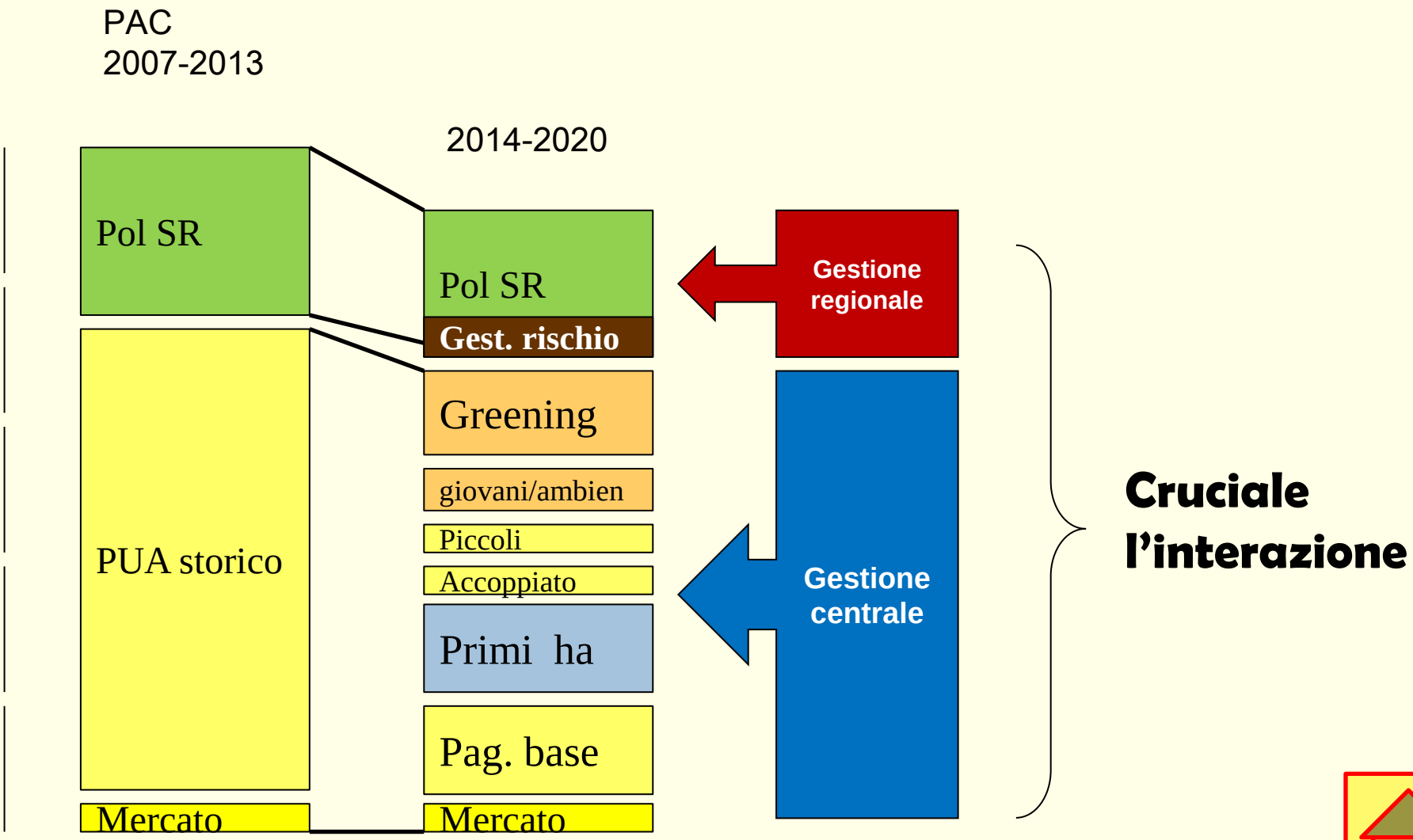
Media annua 2008-2012

Chi guadagna e chi perde con il *flat* ?



Importante più che nel passato: integrare 1° e 2° pilastro

Tenere conto delle limitate risorse



Gli aspetti più rilevanti

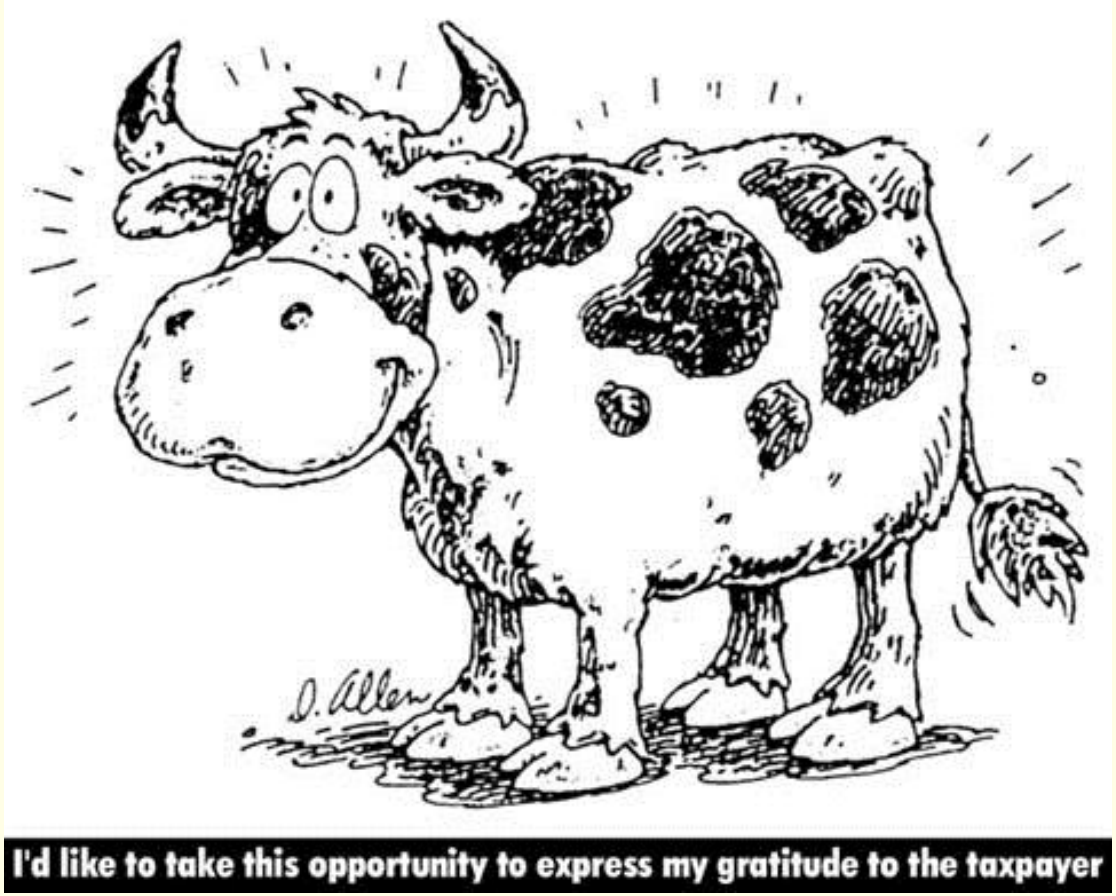
- Positivi
  - Unico Quadro Strategico per coesione e rurale
  - Più enfasi su
    - Ricerca, trasferimento della conoscenza e innovazione
    - Azione collettiva, cooperazione e approccio sistemico
  - Più selezione e uso efficiente delle risorse
  - Maggiore coinvolgimento dei territori e delle loro istituzioni
  - Italia ↑ finanziamento cfr ↓ altri SM

Gli aspetti più rilevanti

- Negativi
  - Interrotto processo di modulazione 1° P-> 2° P
  - Contrazione specie sul 2° Pilastro (anche in Italia se si tiene conto della gestione del rischio)
  - Poco impegno sul 2° P (tutto concentrato sul 1° P)
  - Pochi fondi, molto contesi (anche per ↓ spesa anni recenti Mipaaf/Regioni e agevolazioni)
  - Rischio mis. a domanda prevalgano su mis. a bando
  - Difficile implementare alcune procedure in Italia, specie in alcune regioni

Gli aspetti più rilevanti

- Problematici
  - Come gestire le misure che travalicano i confini regionali?
  - Come evitare, date le complessità, una gestione che si preoccupi solo di spendere i fondi
  - Come integrare effettivamente la politica di sviluppo rurale con quella regionale e di coesione?
  - Come coordinare scelte del 1° e del 2° pilastro?
  - Come si può stilare un PSR se non si è ancora deciso come gestire il 1° pilastro?

Grazie

f.sotte@univpm.it